



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



Campobasso, 24.06.2020

*Al Ministro per i beni e le attività culturali
Dario Franceschini*

Oggetto: richiesta di impegno per la riapertura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura in Molise.

Caro Dario,

come sai, in base all'art. 2, lettera d, del DPCM 8 marzo 2020 è stata sospesa l'apertura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs 42/2004, a causa del Covid 19.

In Molise, a partire dal 19 maggio ha riaperto solo il Museo Nazionale del Paleolitico di Isernia ma restano ancora chiusi luoghi e musei simbolo come il Castello Pandone e il Museo archeologico di Venafro, l'area archeologica di S. Vincenzo, il Museo Sannitico e il Museo Pistilli di Campobasso, il castello De Capua di Gambatesa, il Museo dell'area archeologica di Sepino e l'area archeologica di Pietrabbondante.

Una grave mancanza per il Molise proprio nell'anno della grande pubblicità sul *New York Times* e del turismo di vicinato, per cui tanto ti si è speso in prima persona.

Quello che potrebbe essere l'anno del definitivo lancio del turismo in Molise, viaggia su un doppio binario: da una parte il Ministero che spinge perché siano rivalutati i piccoli borghi e il turismo di vicinato e dall'altro l'amministrazione periferica dello stesso ministero che pare bloccata anche per quei siti come S. Vincenzo e Pietrabbondante che garantiscono il distanziamento per antonomasia, essendo luoghi aperti, e che potrebbero fare da traino alle due importanti aree interne delle Mainerde e dell'alto Molise., ma non solo.

Bisognerebbe non solo riaprire ma cogliere al volo l'occasione per proporre mostre, organizzare eventi, aprire sale che in altri periodi sono chiuse, esporre i pezzi in magazzino e, al Museo del Paleolitico finalmente esporre il dentino dell'uomo più antico d'Italia che da solo attirerebbe migliaia di turisti e la cui restituzione alla collettività è attesa da anni. Un museo che nell'ultimo anno ha registrato un trend positivo del 30% in più di visitatori, che da anni aspetta la messa in mostra dell'unico reperto umano rinvenuto, potrebbe costituire il fulcro dell'intero sistema museale regionale in una stagione che ormai è già iniziata e non consente più di aspettare oltre, magari mettendo in mostra anche la ricostruzione del bambino dell'artista francese Daynès, ormai arrivata in Molise, realizzata con fondi pubblici regionali e di cui tutta la collettività deve giovare, attivando sul territorio una ricaduta economica per attività commerciali, guide turistiche, attività ricettive, ecc.

Infine, colgo l'occasione per condividere con te il percorso verso un nuovo **marketing territoriale e turistico** che abbia effetti possibili già da questa stagione turistica, **puntando sul turismo verde, esperienziale e di comunità che valorizzi l'immagine delle aree interne come "terre di benessere". Anche puntando a nuove realtà dei borghi.** Il modello urbano centrico su tutti i media nazionali è



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



stato ormai sottoposto a una fortissima analisi critica. Sfruttiamo il momento, promuovendo con forza l'idea del vivere e riabitare i borghi.

L'estate è arrivata e se si vuole scongiurare che la stagione turistica sia interamente compromessa, non potendo contare come prima sugli arrivi stranieri, bisogna puntare sul turismo di prossimità. Per questo bisogna **lavorare assieme affinché non vi siano ostacoli burocratici alle riaperture, soprattutto dei musei e dei luoghi della cultura.**

Per questo ti chiedo un impegno verso l'amministrazione periferica del Ministero della Cultura in Molise per riaprire al più presto questi siti prestigiosi, catalizzatori di turismo nella nostra regione.

Infine **colgo l'occasione per invitarti a visitare** (organizzandoci con la tua segreteria), tra i siti molisani, **il sito archeologico sannita di Pietrabbondante** (con il teatro all'aperto) quale simbolo di ripresa/ripartenza delle attività culturali e turistiche nelle aree interne.

Un caro saluto, fiduciosa di un tuo impegno in tal senso.

Micaela Fanelli